

CLINICA PRIMARIA DENTISTICA GABINETTO INTERNAZIONALE

I DENTI ARTIFICIALI, fatti col sistema brevettato Galli, premiato con alte onorificenze in diverse Esposizioni ed ultimamente in quelle di Napoli e Roma, sono perfettamente simili ai veri e non occupano spazio e non impacciano la masticazione e la parola.

Direttore-proprietario DOTT. CAV. GIUSEPPE GALLI NAPOLI - Largo Carità 6 - NAPOLI

ricevono altre guardie, che gli dicono: potete visitare la città, ma fino all'una - e vi faremo da guidare! Ecco a Napoli, dove gli danno un foglio di via, perchè si rechi a Canosa, a forza!

Qui Caporali domanda di parlare direttamente col pubblico: «Mi hanno dato un foglio di via obbligatorio e con mezzi di trasporto, perchè io sia immagazzinato sulla sponda dell'Ofanto. Ma io allora non sono una persona? Sono una cosa! Io allora non sono un cittadino libero? Sono uno schiavo, in questo cosiddetto libero paese! Ecco un affare da rischiare: contravverrò all'ordine della polizia, e mi farò giudicare dal magistrato!»

Detto fatto: Caporali perde il foglio di via, o dice di averlo perduto. L'Ispettore di P. S. addece di averlo perduto. L'Ispettore di P. S. addece di averlo perduto. L'Ispettore di P. S. addece di averlo perduto.

Caporali non si presenta... Adesso lo cercano le guardie. Compagno Turati, alla Libertà, cui avete dedicato il 1° Maggio, noi accenderemo dei ceri, e faremo cantare una messa!

Preghiamo tutti coloro che ci hanno inviato notizie sull'Orfanotrofio militare e sul Monte dei Miracoli, di favorirci dati più precisi, o, per lo meno, di favorire in tipografia per maggiori dilucidazioni.

Coloro poi, che pur non avendo scritto precedentemente, conoscono quanto avviene in dette amministrazioni, ci faranno un favore rivelandocelo, dovendo completare una nostra inchiesta.

Segretariato del popolo (Corso Garibaldi Vecchio, 338)

In via Loreto al n. 54 un venditore di frittelle ed altro ha piantato dei grossi focoli sul marciapiede, accesi senza interruzione da mattina a sera. Poiché non c'è alcun fumaiuolo, gli abitanti delle case soprastanti sono deliziati da un fumo insistente che li costringe a star sempre colle imposte chiuse. Essi si raccomandano, perchè sia provveduto da chi deve.

Un funzionario di P. S. la sera del 1° maggio, senza alcuna ragione, invet, sotto i portici della Ferrovia, contro il sig. Raffaele de Filippo con modi degni di un funzionario. Al giusto risentimento del de Filippo fece il solito verbale d'ostaggio.

Tutto questo non ci maraviglia. A paragone di quel po' di ben di dio che abbiamo scritto altra volta, queste son rose!

Quel tratto di strada Marina che va dal Duomo al Carmine è continuamente affollato di emigranti per le molte agenzie che sono in quel punto. Tutti sanno che l'emigrante è una comoda preda per i ladri sia perchè generalmente ha addosso il gruciolletto, sia perchè poco edotto della sveltesza dei nostri rapinatori. Tutto questo solo la nostra Questura non ha capito perchè non ha istituito in quel posto alcuna sorveglianza ed i furti si commettono di pieno giorno ed impunemente. Pochi giorni fa fu rubato un sacco ad un poveretto, il quale, solo perchè aveva tentato di inseguire il ladro, fu minacciato da parecchi ceffi. E della polizia nemmeno l'ombra!

La Società dei tramways si è impadronita della bella piazza G. B. Vico al rione S. Eufemia, occupandola in tutta la sua estensione di rotaie ed altri materiali. L'inconveniente è grave perchè la piazza è deturpata e, come accade sempre a Napoli, parecchi profittano dell'abbandono in cui è lasciata per fare i loro comodi, con poco piacere degli abitanti circonvicini che non sanno più a qual santo rivolgersi.

MOVIMENTO OPERAIO

La Sede della nuova Borsa del Lavoro è in via Maiorano N. 21.

Il Congresso dei macchinisti e fuochisti

Ieri il Congresso ha votato per acclamazione il seguente ordine del giorno: «I rappresentanti della società fra conduttori e di locomotive delle ferrovie italiane, riuniti in assemblea, mentre salutano riconoscenti il nostro ospite, risanatrice, mirante all'ideale, invitano il bacio della solidarietà a tutti i lavoratori della terra, auspicando l'alba della redenzione umana».

Noi socialisti ricambiamo il saluto ai ferrovieri, che, per i primi tra il proletariato lavoratore, dettero l'esempio vivo della solidarietà e della resistenza. Il Congresso ha adottato deliberazioni della più alta importanza e coscienza civile. Sempre avanti, dunque!

I congressisti, infine, ringraziano a mezzo nostro il Circolo «Libertà e Giustizia» che, cortesemente, concesse i propri locali al Congresso

Lega Fuochisti Marinai e Carbonai

Riceviamo da un gruppo di amici lavoratori, la seguente comunicazione, a cui diamo subito parte:

«E' pregata questa spettabile Redazione di pubblicare quanto segue. Siamo a quanto pare «daccapo, coll'agitazione del personale marittimo». Ieri giungeva nel nostro porto il piroscafo «Gottardo, della N. G. I. con 5 ore di ritardo; e domandato il perchè, ci è stato risposto che «ci era accaduto per la imperizia del personale» avventizio!

«La nostra Lega è venuta a conoscenza che il comandante di questo piroscafo ha dovuto sbarcare gli avventizi, e richiamare il personale antico. Senza commenti!

Gli operai del R. Arsenale

Domenica, 15 corrente, alle ore 10 nel locale dell'Unione operaia, Donalbina n. 14, avrà luogo l'assemblea Generale per continuare la discussione

dell'ordine del giorno del Congresso Nazionale fra i lavoratori dello Stato e precisamente quella parte di esso che tratta appunto degli operai dipendenti dal Ministero della Marina.

Presiederà l'On. Carlo Altobelli. S'interessano vivamente gli operai ad intervenire numerosi.

Sezione Fucinatori Meccanici

La Lega dei Fucinatori meccanici, aggregata alla Borsa del Lavoro, si riunì in assemblea generale domenica scorsa. Erano quasi i due terzi dei soci effettivi e deliberarono quanto appresso: 1° Versamento della quote settimanale pel fondo di cassa a cominciare da domenica 12 corrente.

2° Elezione delle cariche sociali col seguente risultato.

Consigliere delegato: Isolani, Segretario, Zeno, Economo, Cervone, Supplenti: De Felice, Finizio, Di Donato, Tortorelli, Cassiere Santelia.

Lega miglioramento di fonditori in ghisa e bronzo

Nella fonderia Fratte in Salerno vi è un operaio a nome Ausilio Francesco che cerca rendersi benviso al suo padrone, che lo ha fatto capo-operaio. Egli mira a mettere la discordia nella Lega.

Egli così tenta subornare i consiglieri operai che per sventura si trovano sotto la sua dipendenza.

E coloro che si ribellano alle sue stupide pretese, sono vessati da multe, dalle così dette perdenze e da altri abusi.

E' bene dunque che questo degno operaio sia posto all'indice.

Domenica 5 Maggio questa Lega Fonditori procedeva alle elezioni col seguente risultato: (Consiglieri) Consolozio Eugenio, Cesareo Gennaro, D'Elfo Eduardo, D'Elia Raffaele, Damasco Edoardo, D'Angelo Gennaro, (Consigliere delegato) Valenziano Salvatore (Cassiere) Schioppa Francesco (Segretario, Ferraro Antonio.

Cooperativa fra scalpellini

Il giorno 28 volgente si sono gettate le basi legali e definitive della cooperativa fra scalpellini e basolai di Napoli e provincia.

La cooperativa come suo primo atto di esistenza ha deliberato di riconoscere nella data del 1° Maggio la festa del lavoro.

Si nominarono come probi-viri gli avvocati Maiolo, Salvi, Lucci.

Costituzione di associazione

Domenica 5 Maggio sulla Borsa del Lavoro, al Vico Maiorano n. 21. si riunivano i Fonditori di Bronzi Artistici in numero di oltre 100. Parlò ad essi efficacemente Trevisonno Nicola, spiegando il significato della Borsa del Lavoro, ed esortandoli ad aderire alla medesima.

Pare che questa classe di operai intelligenti, sia animata dai migliori sentimenti di solidarietà.

NOSTRE CORRISPONDENZE

POTENZA—(un operaio) Questa nostra dimenticata città ha voluto quest'anno, nella Corrente del 1° Maggio, mostrare anch'essa al mondo civile lo spirito di organizzazione e di solidarietà, che anima questi bravi e forti lavoratori.

I nostri ciechi e pusillanimi conservatori si sono spaventati alla manifestazione del nostro popolo, che mai aveva fatto sentire la sua voce, restando nascosto nelle alpestri montagne, lontano da tutto e da tutti.

Più di 200 compagni del nostro Circolo Socialista si recarono il mattino a festeggiare la festa mondiale in campagna, ove dopo una modesta refezione il nostro carissimo compagno Dugo parlò applauditissimo innanzi a più di 400 operai. Lo seguirono altri oratori pure applauditi. La sera poi nel teatro S. Nicola i compagni G. Rivielli e R. Pignatari parlarono innanzi a più di 2000 persone sul significato della nostra festa, facendo voti per l'abolizione del dazio doganale sul grano e per la diminuzione delle spese militari. Interrotti frequentemente da applausi lasciarono alla fine negli animi degli ascoltanti una profonda impressione. In ben ordinato corteo ci recammo poi alla sede del nostro Circolo, ove Rivielli e Pignatari parlarono una seconda volta, entusiasmando l'uditorio.

S'incomincia a notare un certo risveglio tra le donne e fra poco costituiranno una sezione femminile.

Domenica nel nostro Circolo tenne un'applaudita conferenza sul Socialismo il compagno Rivielli.

Domenica ventura terrà lo stesso una conferenza ai contadini sul tema Religione e Socialismo, prendendo così occasione per rispondere ad un pretonzolo che pochi giorni or sono si permetteva lanciare qualche disgraziato villania al nostro indirizzo. Avanti!

Il nostro Circolo fa continuamente progressi e ciò lo dobbiamo alle continue conferenze che i nostri soliti compagni ci tengono.

Corato (Vogge) — Dopo il telegrafico trasloco del delegato Campanile, la Propaganda ad socialisti del Circolo «Carlo Caffero», possono contare ancora una vittoria, che è l'epilogo giusto dell'audace campagna sostenuta contro la mafia ed il cesalimo paesano, impennatisi sul palazzo municipale; programma svolto dall'ex amministrazione, democratica di nome, reazionaria di fatti.

La parola del magistrato si è finalmente pronunciata, confermando le nostre accuse inconfutabili contro quella forcaioia amministrazione, ritenendo, in camera di consiglio, trattarsi di reati (peculato e falso) di competenza della corte di assise, e rinviando gli atti alla Procura Generale per l'ulteriore procedimento. Ogni commento è superfluo: vogliamo solamente rilevare che non furono cancellate le nostre, come con la solita tracotanza e faccia tosta, si asseriva dalla camera Buccede, sperando che la parte onesta di Corato si riveda ancora su quella nefasta amministrazione e mandi in consiglio un degno interprete della idea democratica: della morale.

L'abbruttimento morale in cui è aduto un certo sfruttatore di nobili ideali, fa sì che na lo faccia ravvedere in quale fango guazzi volentieri, e lui gli faccia ricordare le turpitudini di chi una volta vilipeso ed oggi difende a spada tratta. Egli ha cercato di rispondere ad una corrispondenza locale del regionale «La Ragione», e si è guardato bene dal confermare o smentire se color che oggi puntella sono o no gli stessi ladri della mangiatoia, moralmente, e se po-

liticamente sono i medesimi arnesi di questura, che ridussero il comune ad una succursale del bargello.

Egli schiva lo scottante argomento e parla di liquidazione forzata e di tante altre infamie; e, da abituale mentitore, fa accettare da certa assemblea ciò che stampa una settimana prima. E chi per l'elezione a consigliere provinciale del 14 luglio 1895 fa appello agli onesti di tutti i partiti; chi nella susseguente lotta amministrativa include nella lista dei moderati e clericali autentici, facendo pervenire ad un capoccia dei medesimi un biglietto accompagnante le schede amministrative; oggi ha la faccia pipermina di parlare di misfocatori abbietti, che trascinano le idee nel fango — Ognuno dal proprio cuor, l'altrui misura — Sempre così quel concessionario di appalti tipografici confidenziali e commerciali; quel raspatore del pubblico bilancio e della pubblica beneficenza! Oh! quel sapone suggeritogli per lavarsi un po' la camicia e la sua coscienza! Morale: il lupo cangia il pelo, ma non il vizio.

— Vada il nostro plauso a quell'ingegno dell'insegnante paesano Felice Vernice; a chi oltre ad essere l'operaio del pensiero, l'apostolo che sminuzza alla nuova generazione il pane del sapere, ci regala un nuovo libricino: «Il Cosmorama», un accurato studio geografico, per cui si può sapere in tutti i momenti e contemporaneamente all'ora in cui si trovano, l'ora precisa di molte località commercialmente accreditate.

SECONDIGLIANO — (M. P.) Causa la corsa accelerata dei tram elettrici lungo l'abitato di Secondigliano, pochi giorni or sono assistemmo allo spettacolo niente edificante, di una povera vecchia che investita dal tram stesso fu sbalzata a terra, e si rimase illesa, ciò fu per puro miracolo.

Se il tram deve andare a tutta corsa nell'abitato, la Società avrebbe dovuto prendere, tutte le misure, per evitare disgrazie.

I bottegai che stanno lungo la linea non avendo case al piano sono costretti a tenere i loro bambini in mezzo la strada, e naturalmente esposti sempre al rischio di rimanere investiti.

Il Direttore dei tram voglia provvedere: o maggiore oculatazza durante il passaggio del tram, o movimento meno celere.

ATRIPALDA — (Veritas) Da oltre 20 giorni è qui giunto un ispettore del Ministero, per fare un'inchiesta sugli atti del nostro comune.

Dalle colonne di questo giornale, che ebbe mèta unica il trionfo dell'onestà e che della onestà inalberò sempre e dovunque la bandiera, questa notizia non può essere rilevata che con viva soddisfazione. Ma insieme noi abbiamo il dovere di dire che la inchiesta deve essere compiuta senza ire di parte, senza piani stabiliti e deve essere sollecita, onesta, imparziale.

Perchè se essa dovesse essere semplicemente l'arma insidiosa di qualcuno che lavora dall'alto, e lo strumento della vendetta partigiana, noi protesteremo con tutte le nostre forze mettendo sull'avviso tutti gli uomini onesti.

Fra Libri e Riviste

FRANCESCO MEHRING, Dodici anni di leggi eccezionali. Ediz. della Critica Sociale, Milano, 1901, L. 3,00

Dall'omai classica Storia della Democrazia Sociale del Mehring — che si pubblicherà completa nella serie degli scritti illustrativi di Marx, Engels e Lassalle del nostro Cicotti (Roma, Luigi Mongini editore), Filippo Turati, stralcando questa parte in volume, senza volerlo ha suffragato di nuova conferma storica una proposizione che appunto noi recentemente abbiamo sostenuto contro... alcune affermazioni del Turati stesso: «che la perdita della libertà politica non può porre ostacoli alla spontaneità ed alla ineluttabilità del movimento proletario.»

Perchè questi dodici anni di politica eccezionale, che il socialismo sostenne sotto il crepito delle leggi bismarckiane in Germania, non snervarono ma crebbero polpa ed ossa al partito: «partita per l'aspra guerra con la baldranza e la spensieratezza propria della gioventù — così l'A. nella conclusione — la democrazia socialista ne ritornò ringagliardita di muscoli, temprata ai pericoli, risoluta, provata, cosciente, cresciuta ad alti destini.» Che importa se 1300 furono gli stampati soppressi, 832 le organizzazioni sciolte, 900 e più le espulsioni? Alla promulgazione della legge contro i socialisti il partito aveva 437,158 voti e 42 giornali politici e le organizzazioni operaie contavano 50000 membri e 14 organi: alla sua caduta i voti erano 1,427,298, i giornali politici 60 e le organizzazioni operaie possedevano più di 120.000 membri e 41 organi. E quel che più monta «in dodici anni il partito, oltre che aumentare in numero e in vigoria, acquistò grandemente quanto a contenuto morale, le persecuzioni, non paia paradosso, se hanno molti svantaggi, serbano pure la virtù di non fare smarrire la fisionomia rivoluzionaria propria al nostro partito.

Tanto vien fuori da questo libro, che, se non è privo di una certa passione di parte nel giudizio dei militanti dei partiti affini, è un'opera completa, almeno dal punto di vista storiografico, di quei dodici anni terribili. Non ne traggono però i pacifici cianciatori, a cose calme, della perfettissima tattica dottrinale, pretesto allo sfoggio della loro predicazione: l'opera della democrazia sociale di Germania non si dimentichi che fu di resistenza, non di acquiescenza. E se la resistenza non si tradusse in vie di fatto, nulla ci autorizza a dire che l'esito sarebbe stato meno confortante: si sarebbe forse se mai è permesso strolagare su ipotesi — ottenuta ugualmente la vittoria.

La traduzione italiana, dimenticavamo, di Carlo Tanzi è limpida, robusta, sobria. E ad essa anche noi auguriamo la più larga fortuna di lettori.

Sommario del n. 7 della CRITICA SOCIALE—ATTUALITÀ: Il 1° maggio della libertà (Filippo Turati). Il movimento proletario nel Mantovano. IV Le condizioni di contadini (Ivanoe Bonomi, Carlo Vezzano). Sul lavoro delle donne e dei fanciulli (Il gruppo parlamentare socialista). Ancora delle spese militari e dell'economia nazionale (Sylvio Viviani). STUDI SOCIOLOGICI: Per l'abolizione degli articoli 247 e 251 del Codice Penale (prof. G. B. Impallomeni). I socialisti per l'istruzione elementare (Domenico Spadoni). POLITICA MUNICIPALE: Intermezzo polemico: I criteri socialisti dei bilanci comunali (Enrico Leone). Bibliografie.

Sommario del n. 8 della RIVISTA POPOLARE—Gli avvenimenti e gli nomi (Noi). Il Ministero e l'Estrema Sinistra (La Rivista). Il viaggio trionfale di Luzzatti (Napoleone Colajanni). Attraverso l'Europa (Filippo Laccetti). Populisti e non populisti (Bryan). Che cos'è il militarismo francese (Alfredo Niceforo). Il commercio e la prosperità degli Stati Uniti (Flint). Rivista delle riviste. Splendide illustrazioni.

Sommario del n. 6 dell'UNIVERSITÀ POPOLARE (Mantova, via Pito Speri)—La chimica e la nutrizione (Zaccaria Treves). progresso nelle scienze esatte e nelle discipline giuridiche (Lucci Arnaldo). La lotta per la esistenza nell'evoluzione biologica (Ivanoe Bonomi). Conferenza popolare di astronomia (Louis Gzintan). Cronaca di corrispondenze dalle università popolari.

Sommario dell'8° fascicolo della RIVISTA TEATRALE ITALIANA—Roberto Bracco «Per i giovani», (e Luigi Capuana)—Jean Aicard «La Bienvenue à l'Italie», (e A. Butti «La Critica in Italia».—Sabatino Lopez «Il punto d'appoggio», (commedia in 1 atto) — Gaspare di Martino «Irma Gramatica», — Cesare Levi «Il teatro francese in Italia—Il Palcoscenico D. M. «La Fedora del Maestro Giordano al San Carlo di Napoli», — Luigi Grande «Una commedia premiata al Nazionale, di Roma», — Note bibliografiche — Voci del peristilio — Pubblicazioni nuove.

TEATRI

Al Politeama il vecchio dramma di Sue, l'Ebreo Errante, ha trovato la solita folla e gli stessi applausi. Il gesuita Rodin, terribile figura di gesuita, in cui s'incardina specialmente il lavoro, provocò le esclamazioni del nostro popolo, che odia istintivamente il male, ed applaude al bene.

Stella, Pironi, la Lazzari, ed il resto della compagnia, come sempre a posto.

Piccola Posta

LANCIANO — (G. d. G.) — Ricevemo lo stesso giorno in cui fu inviata la circolare.

NAPOLI — (G. F.) — Favorite in tipografia martedì o mercoledì dalle 12 alle 2.

NAPOLI — (N. d'A.) — Per avere il premio bisogna pagare anticipatamente.

NAPOLI — (E. V.) — La nostra propaganda si propone appunto di distruggere questo stato di cose: non rileviamo il fatto, perchè accadendone cento come questi al giorno, amiamo essere impersonali.

NAPOLI — (Un compagno) — Mandate.

NOCEERA INFERIORE — (P. R.) — I nostri corrispondenti debbono essere socialisti, e nominati dalle sezioni locali, o più vicine.

Abbonamento straordinario

da oggi al 31 Dicembre

lire quattro

con diritto al libro di ETTORE CICCOTTI

Attraverso la Svizzera

volume che costa L. 3,50.

La «Propaganda», quindi, riesce quasi tutto gratuita.

GIUSEPPE SERENA — Gerente responsabile

Importante alle persone sorde I Timpani artificiali Hollebeke, sono riputati gli unici efficaci contro la sordità e rumori nella testa e nelle orecchie. Grazie a un fondo permanente, sostenuto dai doni dei pazienti riconoscenti, quest'Istituto è autorizzato a mandarli gratuitamente alle persone che non possano procurarseli. Indirizzarsi all'Istituto Hollebeke, Kenway House, Earl's Court, Londra W. Inghilterra.

AFFANNO

Sig. CARLO ARNALDI Foro Bonaparte 35 - Milano

In virtù del suo Liquore Antiasmatico io mi sono ristabilito completamente in salute. Ho riacquisito il colorito sano, piena libertà di movimento, l'intero mio corpo ha risentito un generale benessere e già da tempo non sono più disturbato dai forti accessi d'asma con tosse che da più di 6 anni mi tormentavano. Non trovo quindi parole sufficienti per ringraziarla del meraviglioso effetto che il suo specifico ha operato in me addirittura scoraggiato di non trovare alcun medicinale che potesse guarirmi.

Roma - Via Laurina, 26 3° ROMOLO SALVATI

Oggi

9 Maggio e giorni seguenti alle ore 11 precise nei locali terreni del palazzo lettera A al VICO CUPA alla Riviera di Chiaia si venderanno al maggior offerente vari

Mobili ed oggetti di occasione

tra gli altri: alcuni Salotti dorati, diversi Mobili di uso corrente, Letti, Argenteria ecc. ecc.

Maccheria Internazionale

con STABILIMENTO di STERILIZZAZIONE del LATTE

Latte umanizzato per Bambini

Direzione medica — Servizio a domicilio

Telefono 402

DOTT. V. GARZIA. Specialista per le malattie della gola riceve tutti i giorni dalle 8 alle 12 alle Via Maddaloni, 6 (Palazzo Maddaloni). A Maggio prossimo passerà al Vico Carogioiello a Toledo, 13, 1° piano.

LA DITTA

F. CALISE FU FERDINANDO

vende i migliori vini da pasto di Forio d'Ischia (produzione propria) a

L. 16 e 18 il barile (litri 44)

Unico ed antico deposito in Napoli

Via Duomo 61 Palazzo Guida

Per parlare bene le lingue

Studiate i recenti Manuali di conversazione con la pronunzia d'ogni parola del prof. Siagura di Genuovo, premiati all'Esposiz. di Parigi ed encomiati dal Min. della P. I., poichè in meno di 3 mesi ognuno riesce da sé a parlare correntemente le lingue. Vol. in 5 lingue riunite L. 7,50; separati Francese, Inglese, Tedesco Spagnuolo L. 8,50 ciascuno. Aggiungere 0,30 per porto, in viando cart. vaglia Libreria Bosa; S. Stefano Cacco 31 Roma.

Stab. Tipo-Stereotipo F. Di Gennaro e A. Morano S. Sebastiano 48.